

Scheda tipo per la Relazione prevista dall' art.13 D.Lgs.n.19/2012

Denominazione del Dipartimento: Lettere e Beni Culturali

Struttura e Sede: Convento di San Francesco – Santa Maria Capua Vetere

Corso di Laurea: Triennale in Lettere

Presidente: prof.ssa Paola Zito

Vicepresidente: prof. Riccardo Lattuada

Componenti: proff. Claudia Santi, Francesco Cotticelli, Paola Carfora; studenti: Mariarosaria Altieri, Adriano Manzella, Francesca Ruggiero, Giovanni Casapulla, Gennaro Valentino

Le attività formative del corso sono coerenti con gli specifici obiettivi formativi programmati dai CdS e dichiarati nel RAD.

La scheda SUA del corso fornisce informazioni dettagliate e corrette, ma risente dei ritardi con i quali l'Ateneo trasferisce i fondi per supplenze e contratti: non offre pertanto informazioni complete per gli insegnamenti coperti per supplenza o contratto. Ottima la sostenibilità dell'offerta formativa.

Dall'analisi degli esiti del monitoraggio relativo al 2014-2015 si evince un livello di soddisfazione medio-alto (gli indicatori si attestano intorno alla media lusinghiera dell'80%). Generale l'apprezzamento della didattica, con punte elevate relative alla reperibilità dei docenti (95,06 %), alla disponibilità del materiale didattico (90,16%) e alla coerenza fra le istruzioni preventive e la realizzazione delle attività didattiche (93,32%). La percentuale di interpellati che ritiene che le conoscenze preliminari siano sufficienti per la comprensione dei corsi è aumentata dal 75,86 % all'80,08%; l'aumento premia tutte le attività messe in campo per sopperire alle difficoltà degli iscritti, incoraggiando a proseguire sulla strada del sostegno e dell'attenzione, anche se molto resta da fare sul piano dell'orientamento e della motivazione, soprattutto perché la percentuale scende vistosamente nel caso degli studenti non frequentanti, che evidentemente sommano alle carenze di base l'impossibilità di usufruire di tutta quella didattica complementare messa in campo dal CdL. L'insieme dei dati conferma un trend nel complesso positivo, anche riguardo alle criticità segnalate dal rapporto di riesame in merito all'organizzazione del carico didattico. Significativo però resta il dato di coloro che non concludono il corso di studi nel periodo regolamentare o non rinnovano l'iscrizione dopo il terzo anno (265 > 133, con soli 62 studenti che conseguono il titolo). Si suggerisce di intervenire sulle modalità di conclusione, attivando strategie che inducano gli studenti a organizzarsi per l'esame finale in tempi utili, o rivedendo le stesse modalità.

Lascia bene sperare anche il consenso dei laureati, secondo la documentazione inserita nella SUA per il CdL.

Per quanto riguarda il numero di CFU acquisiti rispetto a quelli previsti, appare necessario proseguire nell'impegno assunto, sia valutando quei moduli che rappresentano un ostacolo sia continuando negli interventi di tutoraggio personalizzato già intrapresi, con risultati positivi, specie nei riguardi degli studenti

in ritardo e fuori corso. Si suggerisce una attenta revisione del carico didattico degli insegnamenti in questione e, compatibilmente con le risorse umane e finanziarie, mirate attività con lezioni integrative. Si suggerisce di rivedere le modalità di accesso agli appelli d'esame, ipotizzando occasioni più frequenti per gli studenti in corso anche durante lo svolgimento delle lezioni, laddove intervalli troppo lunghi sembrano appunto costituire una premessa del tutto involontario per l'acquisizione di CFU e il rispetto di un'adeguata tempistica.

La Commissione prende atto dell'impegno assunto del Rettore per l'istituzione di percorsi rallentati più volte auspicati, specie per gli studenti impegnati nel lavoro o con problemi personali.

-

Esito del monitoraggio delle attività di servizio agli studenti comprese quelle di orientamento, tutoraggio e placement

L'orientamento in entrata si è fatto carico di un allargamento del raggio di azione dal punto di vista geografico: porre l'attenzione sul possesso di solidi prerequisiti e l'intensificazione delle forme e occasioni di incontro con la platea delle scuole superiori è l'obiettivo perseguito, attraverso cicli di conferenze e progetti di studio condiviso. Si auspica che il coinvolgimento possa intensificarsi individuando nei docenti delle scuole superiori il miglior sostegno per attrarre e seguire studenti motivati all'offerta didattica. Nel corso dell'A.A. 2014-2015 è proseguito l'impegno di tutorato, che ha raggiunto personalmente e individualmente tutti gli studenti fuori Corso, con esiti positivi di rimotivazione. Il fatto stesso che le immatricolazioni non registrino cali e si mantengano su un *trend* positivo testimonia dell'utilità delle soluzioni praticate, da intensificare e incoaraggiare.

Attualmente l'Ateneo non ha messo a punto strumenti di valutazione per attività diverse dalla didattica per cui il cdl ha a disposizione solo dati di tipo empirico più che numerico. In linea di massima l'ampia e convinta partecipazione alle molteplici attività svolte (convegni, seminari,, job days, attività di orientamento) presuppone un buon livello di soddisfazione degli studenti

Iniziative proposte per favorire e divulgare una politica di qualità svolta nei confronti degli studenti (Testo libero):

È ancora sentita l'esigenza del miglioramento di una maggiore leggibilità delle informazioni sul sito di Ateneo e quella di un sito docente, che possano favorire l'uso corretto e continuo delle risorse umane e strutturali (ricevimento docenti, partecipazione agli eventi, bandi e stage etc.). Permane la richiesta di uno snellimento e semplificazione dei servizi di biblioteca.

Appare necessario che l'Ateneo comunichi al Dipartimento la disponibilità di fondi per supplenze e contratti in tempi congrui per attivare i bandi e inserire gli insegnamenti e relativi programmi nelle parti pubbliche della SUA.

Andrà prestata attenzione alla definizione del calendario e degli appuntamenti didattici, compresa l'offerta formativa integrativa, da pianificare armoniosamente, per incrementare le possibilità di usufruirne.

Il CdL oltre all'offerta didattica degli insegnamenti previsti nel piano dell'offerta formativa, organizza molteplici iniziative insieme con docenti ed esperti di istituzioni formative e di università estere, su temi coerenti con il percorso e le finalità del corso di laurea; incoraggia la possibilità di usufruire di soggiorni ERASMUS e mostra particolare sollecitudine nel presentare agli iscritti gli esiti delle collaborazioni scientifiche fra docenti del Dipartimento e di sedi consociate; è aperto a lavori in cooperazione con strutture pubbliche e private operanti sul territorio. Tutte queste attività, che collegano la didattica con la ricerca e registrano un'attenta partecipazione degli studenti, anche se già ricche e frequenti, dovrebbero essere ulteriormente implementate, così come dovrebbero essere sistematizzate e adeguatamente pubblicizzate (nonché sostenute finanziariamente) tutte le forme di scambio e di dialogo in essere con enti e soggetti esterni

Pareri sull'attivazione e la soppressione dei corsi di studio

Il corso non è da sopprimere.

Proposta al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e l'efficacia della struttura didattica ivi compresa la eventuale indicazione di nuovi indicatori per la valutazione dei risultati raggiunti nella didattica e nell'attività di servizio svolta a favore degli studenti

Si rinnova la richiesta al Nucleo di Valutazione di segnalare la necessità all'Ateneo che disponibilità di fondi per supplenze e contratti sia comunicata al Dipartimento in tempi congrui per attivare i bandi e inserire gli insegnamenti e relativi programmi nelle parti pubbliche della SUA.

Si segnala la necessità di potere disporre di dati più significativi per rappresentatività di quelli forniti da Alma Laurea sull'ingresso nel mondo del lavoro.

Si suggerisce di procedere alla rimozione di quegli ostacoli che costituiscono motivo di rallentamento delle carriere attraverso la rimodulazione degli appelli d'esame, la loro apertura incondizionata agli studenti in corso e a quanti possano sostenere le prove in preappello. Si suggerisce altresì di intervenire nelle modalità di conclusione del corso di laurea, sostenendo al momento gli studenti che hanno difficoltà di orientamento in vista dell'esame finale, ma forse immaginando anche di ripensare le stesse modalità, prevedendo una diversa articolazione delle prove o un maggiore snellimento delle procedure, compatibile con gli obiettivi didattico-formativi di un ciclo triennale.